



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 19/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 372

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3965 del 26/04/2018

OGGETTO: OGGETTO DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO AMPLIAMENTO FABBRICATO IN C.A. SANATORIA IN C.DA RANIA DEL COMUNE DI CACCURI (KR). PROPONENTE PUGLIESE VIRGINIA, C.DA SANTA RANIA CACCURI (KR). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE INCIDENZA CON PRESCRIZIONI .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 19/12/2017 prot. n. 393200 e successive integrazioni, la signora Pugliese Virginia, con sede in c.da Santa Rania - Caccuri (KR), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 - in merito al progetto per “l’Ampliamento di un Fabbricato in C.A. – SANATORIA –in c.da Rania del Comune di Caccuri (KR)”;

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 30/03/2018, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 30/03/2018 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per "l'Ampliamento di un Fabbricato in C.A. – SANATORIA – in c.da Rania del Comune di Caccuri (KR)".

- Di trasmettere il presente provvedimento alla signora Pugliese Virginia, c.da Santa Rania - Caccuri (KR), al Comune di Caccuri (KR), alla Provincia di Crotone, ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dip. Prov. di competenza – almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo, dalla data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di piano.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 129039 / SIAR

del 11 APR. 2018



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Politiche Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente Settore n. 4
SEDE

SEDUTA DEL 30/03/2018

Oggetto: Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii e della DGR 49/2009
Progetto “**Ampliamento fabbricato in c.a. – SANATORIA** “ sito in Contrada Santa Rania del Comune di **Caccuri (KR)** - Ditta Pugliese Virginia -

Premesso che:

- con prot. n.393200 del 19/12/2017 è stato assunto agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente il Progetto “**Ampliamento fabbricato in c.a. – SANATORIA** “ sito in Contrada Santa Rania del Comune di **Strongoli (KR)**, Ditta Pugliese Virginia , per il rilascio del parere di competenza;
- con prot. n. 16808 del 17/01/2018 sono state assunte agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio integrazioni al suddetto progetto.

Visto che:

la documentazione tecnico-amministrativa presentata è costituita da:

- Richiesta di valutazione d'incidenza;
- Dichiarazione del valore complessivo dell'opera ;
- Ricevute di pagamento per spese istruttorie di € 500,00;
- Copia richiesta di permesso a costruire in sanatoria, inoltrata al Comune di Caccuri (KR), con Prot. n.1799 del 19/06/2014;
- Certificato di destinazione urbanistica e certificazione sui vincoli inibitori e tutori;
- Dichiarazione del Tecnico incaricato circa il possesso delle professionalità e le effettive competenze per la redazione dello studio di incidenza ambientale;
- Tav.01- Relazione tecnica descrittiva sui materiali;
- Tav.02- Inquadramento territoriale;
- Tav.03- CTR – Catastale - Ortofoto;
- Tav.04- Piante – Prospetti – Sezioni – Profili;
- Tav.05- Schema smaltimento acque superficiali;
- Tav.06- Cartografia su CTR e ortofoto Rete Natura 2000;
- Tav.07- Documentazione fotografica;
- Tav.08- Planimetria con individuazione termini lapidei;
- Tav.09- Valutazione Incidenza Ambientale;
- Copia degli elaborati su supporto informatico.

Considerato che:

L'intervento previsto dal progetto prevede la sanatoria di un garage e una lieve difformità in pianta al piano terra di un fabbricato ubicato in Contrada Santa Rania del Comune di Caccuri(Kr), di proprietà dei coniugi Manzella Angelo e Pugliese Virginia.

Il fabbricato è sito in Contrada Santa Rania in agro del Comune di Caccuri, catastalmente identificato al catasto fabbricati del medesimo Comune al Foglio di mappa n. 57 e particella 241 consistente in 9 vani.

Il Comune di Caccuri dispone di un PRG approvato con DPGR 13669 del 10 dicembre 2001. L'area di intervento ricade in zona E – Zona Agricola.

L'area non è interessata da rischio frane né da rischio idraulico secondo il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) della Regione Calabria,

Trattasi di un terreno per lo più antropizzato ad uso agricolo, coltivato con seminativi e ulivi.

L'immobile in questione era un ex fabbricato rurale a un solo piano realizzato prima del 1967.

In seguito alla Concessione Edilizia n°36 del 13/07/1989, il precedente proprietario, il Sig. Pugliese Antonio, era stato autorizzato a realizzare il progetto riguardante l'ampliamento del solo piano terra. Prima di eseguire questi lavori, la proprietà è stata ceduta agli attuali proprietari in data 21/08/1990 che hanno provveduto all'esecuzione dei lavori di ampliamento a piano terra e alla realizzazione di un garage interrato in c.a. in base all'art. 9 della Legge 122 del 24/03/1989, detta Legge Tognoli.

Attualmente, l'immobile è costituito da un piano interrato che corrisponde al garage e da un piano rialzato che è l'abitazione. Lo stesso risulta coperto da un terrazzo non praticabile e da un solaio a due falde e ricade nella “ **ZPS Marchesato e Fiume Neto**” cod. IT9320302.

Rilevato che:

- La ZPS inizia a valle la foce del fiume Neto, che rappresenta, insieme alla foce del fiume Crati, uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria, caratterizzata da vegetazione riparia e aree palustri. Comprende un tratto di fascia costiera ed è circondato da aree agricole di recente bonifica e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini, sito di riproduzione della caretta-caretta, emysorbicularis, testudo hermanni, le tre tartarughe calabresi. Procedendo verso l'entroterra troviamo contrafforti argillosi un tempo boscati che emergono dalle zone agricole del Marchesato e che oggi presentano solo lembi di macchia mediterranea e rimboschimenti artificiali a eucalipto. Salendo di quota troviamo rilievi sedimentari di arenaria e argille siltose appartenenti a varie epoche geologiche. A seguire si trovano i primi contrafforti della Sila crotonese, con una transizione vegetale che dalla macchia porta a querceti, castagneti e infine boschi di pino loricato e faggio, oltre che alcuni esempi significativi di abete bianco. La ZPS include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei fiumi Neto e Tacina. A nord l'area è delimitata dal Cozzo del ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Cozzo Nero, Serra Vecchi, Monte la Pizzuta. A est la ZPS è delimitata da Strongoli e Rocca di Neto, comprende tutto il fiume Neto Fino alla foce, a sud la ZPS include il fiume Tacina fino alla foce ;
- La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, bonifica, estensione e coltivazioni limitrofe. Data la dimensione del sito, esso fa parte della regione bio-climatica Mediterranea e comprende tutti i sottosistemi paesaggistici della Provincia di Crotone a esclusione dei cordoni idunari litoranei e dei terrazzi marini antichi.
- Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. Gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta a valle, mentre è ancora significativa verso monte.

Valutato che :

- L'opera non comporta impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna per come si evince dallo studio di incidenza ;

- L'area interessata dal fabbricato si trova in una zona prettamente agricola residenziale;
- Non sono stati alterati gli habitat in cui i rapaci vivono frequentemente, non si va a disturbare la nidificazione con rumori od altri disturbi e non si interferisce nella catena alimentare dei rapaci;
- Relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci siano cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- Non ci sono impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazioni selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di avifauna, nonché sugli habitat, sulle catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Gli impatti paesaggistici sono contenuti in quanto il fabbricato è costituito da un piano interrato che corrisponde al garage e da un piano rialzato che è l'abitazione e le modificazioni ad esso apportate (diffinità a piano terra e realizzazione di un garage sotterraneo) sono antecedenti all'istituzione della "ZPS Marchesato e Fiume Neto".

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la D.G.R. n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO che sono stati analizzati e valutati gli effetti dell'intervento sulle componenti ambientali.

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi;

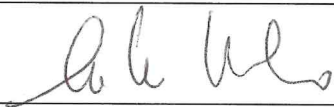
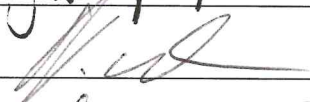
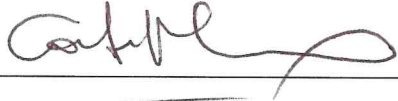
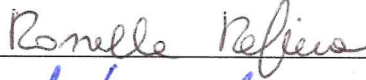
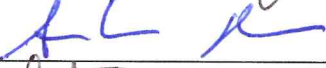
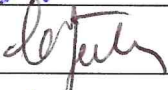
Per quanto sopra premesso, considerato, rilevato e valutato, la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale, esprime **valutazione di incidenza positiva del Progetto per "Ampliamento fabbricato in c.a. - SANATORIA"** sito in Contrada Santa Rania del Comune di Caccuri (KR), Ditta proponente Pugliese Virginia, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previsti dalla normativa vigente;
2. venga accertata, da parte del Comune di Caccuri, la conformità dell'opera rispetto allo strumento urbanistico e NTA, alla data in cui è stato commesso l'abuso ed alla data attuale;
3. siano previste adeguate misure e l'adozione di tecniche naturalistiche per la sistemazione dell'area circostante l'immobile al fine di favorire il ripristino degli equilibri naturali, consentendo il normale dinamismo e ricucitura della vegetazione naturale per raggiungere condizioni più stabili e in equilibrio con le biocenosi dell'ambiente;

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque diffonità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presenti inficiano il parere medesimo.

La Struttura Tecnica di Valutazione

LA S.T.V.

Arch.	Orsola REILLO (Presidente)	
Ing.	Salvatore EPIFANIO (Vice Presidente)	
Ing.	Vincenzo BARONE	
Dott.	Nicola CASERTA	
Dott.ssa	Deborah CIMELLARO	
Geom.	Angelo Antonio CORAPI (Rappr. ARPACAL)	
Dott.	Saverio CURCIO	
Dott.ssa	Rossella DEFINA	
Ing.	Antonino DEMASI	
Ing.	Costantino GAMBARDELLA	
Ing.	Luciano MATRAGRANO	
Dott.	Salvatore SCALISE	
Ing.	Francesco SOLLAZZO	
Dott.	Antonino VOTANO	